



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N°17 del 26/06/2012**
 Per la Valle Camonica consultare l'apposito Bollettino. Per approfondimenti consultare i Tecnici del Centro Vitivinicolo Provinciale

Prossima emissione del Bollettino: martedì 3 Luglio

PREVISIONI METEOROLOGICHE

(PREVISIONI DELLA RETE METEOROLOGICA REGIONALE:
[HTTP://WWW.ARPALOMBARDIA.IT/METEO/BOLLETTINI/BOLMET.HTM](http://www.ARPALOMBARDIA.IT/METEO/BOLLETTINI/BOLMET.HTM))

EVOLUZIONE GENERALE: da oggi e fino a venerdì, la presenza di un'area di alta pressione Nord-Africana sul Mediterraneo determina condizioni di tempo in prevalenza stabile e soleggiato, con instabilità limitata ai rilievi nelle ore pomeridiane. Temperature in graduale aumento nei valori massimi. Per sabato e domenica, la tendenza è caratterizzata dalla progressiva rotazione del flusso di correnti in quota da ovest e poi sudovest, associato al quale si avrà una maggiore variabilità meteorologica e un generale aumento dell'instabilità atmosferica

Mercoledì 27 giugno: fino al mattino, irregolarmente nuvoloso sui settori occidentali e in montagna per nubi a quota medio/bassa. Dalla mattinata, ovunque sereno o poco nuvoloso con limitato sviluppo di nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi. **Precipitazioni:** ovunque assenti. **Temperature:** minime stazionarie, massime in lieve aumento. In pianura minime tra 18 e 20 °C, massime tra 28 e 32 °C e localmente fino a 34 °C nel Mantovano e parte meridionale della provincia di Cremona. Zero termico: attorno a 4400 metri. **Venti:** in pianura da deboli a moderati orientali con rinforzi da est nel Mantovano in serata, in montagna moderati settentrionali.

Giovedì 28 giugno: su pianura e Oltrepò, da poco nuvoloso a nuvoloso per nubi ad alta quota. Su Alpi e Prealpi, irregolarmente nuvoloso e variabile con sviluppo di nubi cumuliformi pomeridiane. **Precipitazioni:** su pianura e Oltrepò assenti, su Alpi e Prealpi possibili isolati rovesci o temporali pomeridiani. **Temperature:** minime stazionarie, massime in lieve aumento. In pianura minime intorno a 19 °C, massime intorno a 31 °C con valori fino a 35 °C nel Mantovano. Zero termico: attorno a 4200 metri. **Venti:** in pianura da deboli a moderati orientali; sulla parte occidentale tendenti a ruotare e a disporsi da ovest nel pomeriggio. In montagna da deboli a moderati occidentali

Venerdì 29 giugno: su Pianura e Oltrepò, prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Su Alpi e Prealpi, sviluppo di nubi cumuliformi a ciclo diurno. **Precipitazioni:** su Pianura e Oltrepò assenti. Sulle Prealpi possibili isolati rovesci o temporali pomeridiani. Sulle Alpi, probabili rovesci o temporali pomeridiani. **Temperature:** minime in lieve aumento, massime stazionarie o in lieve aumento. Zero termico: attorno a 4200 metri. **Venti:** in pianura da deboli a moderati: sulla parte occidentale da ovest e su quella orientale da est, in montagna da deboli a moderati da ovest

Sabato 30 giugno e domenica 1 luglio: sabato e domenica nuvolosità variabile con prevalenza di cielo nuvoloso in montagna e poco nuvoloso in pianura. Precipitazioni in pianura poco probabili, in montagna molto probabili. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti moderati da ovest o sudovest.

Previsioni a lungo termine 15 gg.: tra e (attendibilità del 50): perturbazioni di origine atlantica spingeranno da Ovest contro la barriera anticiclonica africana preesistente. E' probabile che questa si sfaldi sotto i colpi dei fronti instabili in transito da nordovest verso sudest. Peggiora con rovesci e temporali, anche violenti al Nordovest, Toscana, Nord Sardegna, verso tutto il Centronord tra il 4 e 6 luglio. **ATTENZIONE** a possibili grandinate e raffiche di vento durante i fenomeni più forti. Previsto un calo termico di 4/8 °C con valori che si riporteranno gradualmente nella media al Centronord, ancora residue sacche di caldo intenso al Sud e sulla Sicilia con oltre 35 °C.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

FASE FENOLOGICA

La maggior parte dei vigneti è in fase di acino delle dimensioni di pisello, 50% della dimensione finale, prechiusura o chiusura (BBCH 75). In dettaglio:

- Numerosi vigneti di **Valtènesi e Lugana** sono allo stadio chiusura, 50% della dimensione finale.
- In **Valcamonica** si trovano alcuni vigneti in tale situazione, ma gli sviluppi vanno da grano di pepe fino al 50% della dimensione finale (BBCH 73-75).
- In **Franciacorta e Capriano** si trovano situazioni abbastanza simili, ma in zone calde lo Chardonnay è al 60% della dimensione finale e grappolo chiuso.

Circa 7 giorni di ritardo sul 2009 e sul 2007, 7 gg di anticipo sul 2008, 8-9 giorni di ritardo sul 2009, qualche giorno rispetto al 2010, 14 giorni di ritardo sul 2011.

OSSERVAZIONI SULLA PRODUZIONE

IN GENERALE LA PRODUZIONE OSSERVATA È ABBASTANZA SCARSA.

Già dalla primavera si è notata una fertilità media o medio-bassa (numero di grappoli per pianta), ad esempio su **Chardonnay**, ma in generale su tutte le varietà.

Gli sbalzi termici in fioritura, associati ad alcune piogge cadute in piena fioritura per alcune varietà, in particolare **Groppello**, hanno determinato **allegagione limitata** e talvolta molto limitata.

A nostro parere, ha contribuito a indurre minore allegagione anche il manifestarsi in modo più evidente del solito della **virosi** dell'arricciamento fogliare.

La presenza di **Peronospora**, come già detto diffusa pressoché ovunque, ha determinato perdite significative di grappoli solo in pochi casi (in particolare vigneti a conduzione biologica), quindi non ha inciso a livello complessivo provinciale, ma si ribadisce che il 2012 è stato – ed è tutt'ora – anno di notevole pressione del patogeno.

Ora si deve porre la massima attenzione all'**Oidio**, mentre per ora non si nota presenza di Botrite.

PRATICHE COLTURALI

➤ **CIMATURE**

Ripetere le cimature dove necessario. Tenere presente che è opportuno asportare poca vegetazione ad ogni cimatura, senza attendere di dover togliere porzioni molto lunghe di germoglio. Inoltre è consigliabile creare una copertura "a cappello" per proteggere le varietà più delicate dall'eccessiva insolazione dei grappoli.

NON CIMARE a poche foglie dopo il grappolo!!! E' SBAGLIATO!!!

➤ **SFOGLIATURE**

- Fare riferimento ai bollettini precedenti.

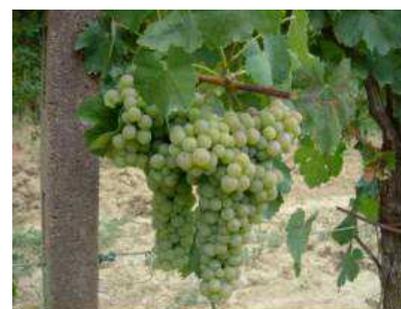
➤ **DISERBO**

Fare riferimento ai bollettini precedenti. Consultare la tabella di uso del Glifosate sul Boll. 16.

➤ **GESTIONE DEL TERRENO**

▶ **Trinciature prima degli insetticidi**

Si ricorda di **trinciare TUTTA L'ERBA QUALORA SIA IN FIORITURA (e solo in quel caso), prima dell'esecuzione del trattamento insetticida obbligatorio.** Chi finora ha eseguito trinciature a file alterne ha comunque risparmiato un intervento (meno costi e meno inquinamento, oltre che migliore equilibrio biologico).



Cimatura da **NON** fare!!!



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

► Utilizzare preferibilmente prodotti che siano confezionati in contenitori leggeri, in materiale lavabile e riciclabile, oppure in sacchetti idrosolubili: tutte accortezze che riducono le problematiche di smaltimento dei rifiuti.

► PERONOSPORA

Come già anticipato, il tempo stabile e le temperature elevate, fanno diminuire la virulenza di Peronospora, anche se vi è presenza abbastanza diffusa di macchie sporulate. Le zone meno problematiche sono Lugana e Valtènesi, ma fino a che **non si abbassano le umidità relative**, le spore rimangono vitali anche se le temperature salgono oltre 30 gradi per diverse ore.

Solo dove non sono presenti infezioni, si può procrastinare l'intervento anche a scadenza sopraggiunta, purché si protegga la pianta PRIMA di eventuali piogge.

Passare all'utilizzo di Rame a dosi medio-basse, sia in convezionale che in bio. Non vale la pena usare ora sistemici, che verranno eventualmente utilizzati solo in caso di futuro peggioramento del tempo.

• **Convenzionali e Biologici**, con scarsa presenza di macchie d'olio:

Intervenire in anticipo su eventuali piogge, con dose medio-bassa di Rame (400-500 g/ha di Rame metallo, ad es. pari a 2-2,5 kg/ha di un prodotto commerciale al 20% di Rame).

• **BIOLOGICI, in caso di presenza di macchie fresche di Peronospora:**

Mantenere la copertura. Se necessario, accorciare gli intervalli tra i trattamenti a 5-6 giorni, oppure utilizzare la strategia già suggerita di trattare a file alterne ogni 3 giorni.

Utilizzare POLTIGLIA BORDOLESE oppure Rame idrossido (nessuno NC) o Ossidulo di Rame (es. Cobre Nordox, classe NC), a dose MEDIO-ALTA (500-600 g/ha di metallo su tutte le file, se si tratta a file alterne la dose distribuita risulta quindi 250-300 g/ha).

► OIDIO

La pressione del patogeno è **ALTA**. Gli acini in crescita sono molto suscettibili e le attuali condizioni climatiche sono ora particolarmente favorevoli allo sviluppo di Oidio. Trovati focolai.

• Nei vigneti più a rischio e su varietà suscettibili (es. Chardonnay, Marzemino), intervallare tra due trattamenti bagnabili uno **ZOLFO in POLVERE** a 30-35 kg/ha. È un trattamento **molto efficace**. Ovviamente, eseguire il trattamento solo se sono previsti almeno 2-3 giorni di tempo stabile, dato che anche pochi millimetri dilavano lo Zolfo in polvere. **Ripetere dopo circa 8-10 giorni, entro lo stadio di chiusura grappolo. NON eseguire se la temperatura massima supera i 33-34 °C o se le piante sono in stress idrico.**

• Chi esegue il trattamento antiperonosporico con Rame, oppure chi ha vigneti a basso rischio di attacchi oidici, utilizzi zolfo bagnabile a 4-5 Kg/ha. In altri casi è opportuno abbinare antioidici di copertura lunga come quella dell'antiperonosporico, per garantire copertura costante.

• Chi dovesse utilizzare antiperonosporici penetranti, può abbinare Metrafenone (Vivando) a 0,25 l/ha, oppure Spiroxamina (Prosper) a dose media o alta (1-1,3 l/ha), **NON ripetere lo stesso principio attivo più di 2 volte all'anno. Attenzione all'abbinamento di Prosper ad antiperonosporici contententi Fosetil-Al o fosfiti (vd. nota).**

• **NON usare prodotti XN.** Penconazolo è vietato per chi esporta vino negli USA.

► BOTRITE

Non c'è pressione significativa del patogeno, pertanto si suggerisce di non intervenire dopo la chiusura del grappolo. Fare riferimento ai Boll. precedenti.

Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
5 = altissimo	

Condizioni climatiche attuali	1
Condizioni climatiche previste a 4 giorni	2
Fase fenologica	3
Andamento epidemico	3
Totale	2

- **Condizioni climatiche attuali:** Caldo.
 - **Previste:** Bassa possibilità di temporali giovedì
 - **Fase fenologica:** Suscettibilità media o medio-alta
 - **Andamento epidemico:** macchie d'olio sporulate, ma il caldo inizia a limitare la diffusione
- Invitiamo le Aziende a chiamarci per eventuali chiarimenti.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

➤ VIROSI

Si notano in post-fioritura i sintomi di alcune virosi, in particolare GFLV (virus dell'arricciamento fogliare), che determina su varietà suscettibili (es. Marzemino è molto suscettibile) la colatura dei fiori, oltre ai sintomi su foglie e germogli.



A sinistra: Germoglio "fasciato": sdoppiamento dell'apice a causa del virus GFLV. Al centro ingiallimento da GFLV. A destra: interruzione della crescita apicale ed emissione di femmine a causa di forte attacco primaverile di Tripid

➤ GIALLUMI DELLA VITE

Purtroppo anche quest'anno si notano numerose piante affette da giallumi, anche in vigneti che lo scorso anno erano sani. Non essendoci rimedi curativi, si ribadisce che l'unica soluzione rimane la lotta preventiva, che si basa sugli interventi insetticidi obbligatori contro Scafoideo (vettore della Flavescenza) e sull'eliminazione di Ortica e Convolvolo, piante ospiti di *Hyaletes*, vettore del Legno Nero.

Invitiamo le Aziende a contattarci in caso di forti attacchi, per verificare se sarà possibile effettuare indagini di approfondimento.

Estirpare le piante sintomatiche.

➤ FLAVESCENZA DORATA E LEGNO NERO: CONTROLLO DI SCAPHOIDEUS TITANUS E HYALESTHES OBSOLETUS

Dai rilievi svolti in collaborazione con il Consorzio Franciacorta, si stanno trovando alcuni individui di *Hyaletes*, contro cui NON si deve fare alcun intervento insetticida, mentre pochissimi sono gli Scafoideus catturati.

LOTTA OBBLIGATORIA FLAVESCENZA E INSETTICIDA CONTRO TIGNOLA

La **LOTTA OBBLIGATORIA** contro **Scafoideo** in Provincia di Brescia deve essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- ▶ **CONVENZIONALI:** si prevede 1 solo insetticida a base di Clorpirifos (Pennfos, Reldan, Rifos, Afidina, ecc.), da effettuarsi in modo da colpire anche Tignoletta. La data per l'esecuzione è dal 27 Giugno al 14 Luglio. **Si suggerisce di intervenire verso il 5-10 luglio.**
- ▶ NON è necessario fare due trattamenti insetticidi, uno protegge a sufficienza sia contro Tignoletta che contro Scafoideo.
- ▶ **Convenzionali senza problemi di Tignoletta:** possono utilizzare Tiametoxam (Actara), meno impattante per l'ambiente e gli altri insetti e più efficace e persistente contro le cicaline.
- ▶ **BIOLOGICI:** Utilizzare **PIRETRINE**, da sole oppure in abbinamento a PIPERONIL-BUTOSSIDO (quest'ultimo aumenta l'efficacia, ma necessita dell'autorizzazione preventiva dell'organismo di controllo). In ogni caso, intervenire **SENZA** miscelare l'insetticida ad altri fitofarmaci, acidificare l'acqua (4-6 g/hl di ac. Citrico oppure ½ litro di aceto/hl) e trattare **DOPO** il tramonto, a distanza di almeno 1-2 giorni da



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

trattamenti a base di zolfo (eseguiti ante o post l'insetticida). **I biologici devono fare 2 insetticidi. Effettuare il primo trattamento verso il 27-30 giugno ed un secondo dopo circa 7-10 giorni.**

➤ **TIGNOLETTA**

TUTTE le Aziende aderenti alla Mis. agroambientale 214 secondo le norme tecniche del 2012 dovrebbero **obbligatoriamente installare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli di Tignoletta.** Il Servizio Fitosanitario Regionale ha concesso che, poiché i monitoraggi dei voli vengono già realizzati a livello territoriale dal servizio tecnico del **CVVP**, per le Aziende della **PROVINCIA DI BRESCIA** non c'è l'obbligo di tale monitoraggio. Sottolineiamo il considerevole **risparmio economico e di tempo** che ciò comporta per le nostre Aziende!

Sono iniziati i voli di seconda generazione, ricordiamo che la prima generazione è stata quasi inesistente, pertanto, fatto salvo che l'indicazione sarà da confermare con rilievi sulle ovodeposizioni, si ritiene assolutamente **inutile un trattamento apposito contro la Tignoletta**: intervenire con un fosfororganico abbattente contro lo Scafoideo, in modo da colpire anche Tignoletta, secondo quanto indicato sopra. Nel caso di zone a storicamente a forte presenza di Tignoletta (da noi si tratta di piccole e rare aree, ad esempio in alcuni vigneti a Poncarale), bagnare con particolare attenzione la fascia dei grappoli.

✂ **SCADENZIARIO E ALTRO**

- Sono riaperti i termini per la presentazione di domande del PRRV (contributi per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti): per informazioni contattare il Centro Vitivinicolo Provinciale di Brescia.